

Affidamento di incarico per servizi di ingegneria e architettura per il completamento delle strutture per il Dipartimento di Scienze Veterinarie a San Piero a Grado, Pisa.
CIG 71490563A4 - CUP I57B17000150005

Risposta a richiesta di chiarimenti pervenuta in data 31/07/2017

Data 31/07/2017

Testo del quesito

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, si chiede se è previsto l'affidamento a soggetti esterni all'Ente delle attività di supporto al RUP tra cui, tra le altre, l'attività di verifica ai fini della validazione della progettazione ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 50/2016, e pertanto se e quando verrà bandita la relativa gara di individuazione dell'Organismo di Ispezione a tal fine deputato.

Risposta al quesito

La richiesta di informazioni non è pertinente alla gara pubblicata. In merito all'attività di verifica ai fini della validazione della progettazione, questa Amministrazione si riserva le opportune valutazioni e decisioni al momento opportuno.

Risposte a richieste di chiarimenti pervenute in data 16/08/2017

Data 16/08/2017

Testo del quesito

Secondo le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate per la compilazione degli F23, il campo 4 deve riportare le generalità del soggetto tenuto al versamento e il campo 5 le eventuali generalità del legale rappresentante (nel caso il soggetto tenuto al versamento sia una società) che deve poi firmare il modello in calce all'atto del pagamento. Dal momento che il soggetto tenuto al versamento e che firma il modello non può essere altri che il concorrente, si chiede conferma se nel campo 4 si debbano indicare le generalità dell'università di Pisa anziché quelle del concorrente, come da voi indicato al punto A.6) pagg.28-29 del disciplinare di gara.

Testo risposta

Dalle istruzioni dell'Agenzia delle Entrate il campo 4 appare riservato alle generalità del soggetto tenuto al versamento (concorrente). Tuttavia, in conformità all'operato di altre Stazioni appaltanti, appare possibile l'indicazione delle generalità dell'Ente che ha indetto la gara.

Data 16/08/2017

Testo del quesito

Tra i requisiti di capacità economica e finanziaria (pagg. 15-16 del disciplinare di gara) è prevista la dichiarazione di essere in possesso, già alla data di partecipazione alla gara, di «una copertura assicurativa contro i rischi professionali pari al 10 % del valore delle opere da progettare (Euro 1.049.900,75). Detta polizza deve avere le caratteristiche di cui all'art. 5 del disciplinare prestazionale». Poiché l'art. 5 del disciplinare prestazionale norma la polizza che deve presentare l'affidatario (e non il concorrente) e specifica che «La suddetta polizza deve avere decorrenza dalla data di inizio dei lavori e durata fino al collaudo definitivo dell'opera oggetto di progetto», si chiede se il concorrente non debba presentare una dichiarazione di impegno a stipulare la relativa polizza anziché dichiarare di possedere già la polizza che compete a chi ha già redatto la progettazione.

Testo risposta

Si conferma che, come previsto dall'art. 83, comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016, è stato richiesto, quale requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1 lett. b), il possesso, già alla data di partecipazione della gara, di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali. Nello specifico, è stata richiesta una copertura assicurativa contro i rischi professionali pari al 10 % del valore delle opere da progettare (vedi al riguardo anche indicazioni di cui alle Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973 del 16 settembre 2016).

Il riferimento alle caratteristiche di cui all'art. 5 del disciplinare prestazionale è da intendersi nel senso che detta polizza deve avere i contenuti delineati nel suddetto art. 5, e cioè che deve coprire il professionista dai rischi di natura professionale connessi alla progettazione, senza un riferimento specifico di validità temporale connesso ai lavori che verranno appaltati da questa Università.

Il concorrente dovrà quindi dichiarare, in sede di gara, di possedere già tale polizza di responsabilità civile professionale con un massimale pari ad almeno il 10% del valore delle opere da progettare, che copra il professionista dai rischi di natura professionale connessi alla progettazione.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, il concorrente dovrà produrre la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale di cui all'art. 5 del disciplinare prestazionale con riferimento specifico all'appalto in questione e con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e durata fino al collaudo definitivo dell'opera oggetto di progetto.

Tale polizza potrà essere anche un'appendice alla polizza di responsabilità civile professionale di cui il concorrente è già in possesso al momento di presentazione delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara.

Pisa, lì 5/09/2017

Il Dirigente Direzione Edilizia e Telecomunicazione

Dott. Stefano Suin